

mln agli investimenti mobiliari che – nel corso del 2005 – hanno raggiunto una giacenza media di 89,647 mln.

Detti investimenti hanno determinato un rendimento lordo del 6,51% e netto del 5,36%.

Si ritiene doveroso segnalare, altresì, che il portafoglio include titoli che – alla data del 31.12.2005 – eccedevano il costo di acquisto di 3,358 mln.

Ma le plusvalenze implicite, come noto, non hanno incidenza sul conto economico, a ciò opponendosi i principi contabili di riferimento.

~~~~~

Gli oneri ammontano a 1,897 mln (+1,296 mln rispetto al 2004) e riguardano soprattutto perdite sui titoli dell'attivo circolante (0,848 mln), spese e commissioni ai gestori (0,214 mln), imposte da risparmio gestito (0,791 mln).

Quanto a quest'ultima voce, sarebbe augurabile che il nuovo governo si ponesse finalmente il problema di risolvere la doppia tassazione a cui sono soggetti gli enti previdenziali e i loro assicurati: sulle rendite provenienti dagli investimenti e sulle rendite liquidate agli iscritti, quando maturano il diritto a pensione.

Gli altri paesi europei assoggettano a tassazione soltanto le rendite percepite dagli assicurati.

~~~~~

Il risultato della gestione patrimoniale ammonta a 4,996 mln; 2,544 mln in più rispetto all'anno precedente.

I valori in questione (anche al netto della svalutazione, pari a 0,556 mln) coprono abbondantemente gli oneri della capitalizzazione (4,220 mln). Viene meno, conseguentemente, la preoccupazione del Ministero del Lavoro il quale, in sede di approvazione del bilancio di previsione del 2006, aveva ritenuto non più percorribile la strada dell'utilizzo di una parte del contributo integrativo per coprire gli oneri in questione.

E per questo motivo aveva invocato l'applicazione di "idonei correttivi strutturali," ricevendo dall'Inpgi la risposta che quei correttivi sono contenuti nell'art. 34 del Regolamento di previdenza della gestione Separata, il quale dispone che: "...nel caso in cui il rendimento annuo degli investimenti risulti inferiore agli oneri della capitalizzazione e l'Ente non disponga di fondi di riserva, la capitalizzazione non potrà superare il rendimento netto annuo degli investimenti effettivamente conseguiti dalla Gestione Separata."

LE ALTRE COMPONENTI DEL BILANCIO E L'AVANZO DI GESTIONE

I costi di gestione si attestano su valori sostanzialmente identici a quelli del 2004 (1,530 mln, rispetto a 1,501 mln del 2004, +0,029 mln).

Non crescono quelli per gli organi di Amministrazione; si riducono notevolmente le spese per l'acquisto di beni e servizi (da 0,230 mln a 0,079 mln, con una contrazione di 0,151 mln) e vanno a bilanciare l'incremento del riaddebito dei costi indiretti dalla Gestione Principale (da 0,345 mln a 0,514 mln, +0,169 mln).

Si incrementano di 0,067 mln i costi del personale, influenzati dal rinnovo del Contratto Nazionale di Lavoro e del Contratto Integrativo Aziendale.

Sui costi per l'acquisto di beni e servizi ha influito positivamente la notevole riduzione delle spese postali e telefoniche (-0,092 mln) e il venir meno della spesa per la predisposizione del Bilancio tecnico/attuariale (-0,049 mln).

~~~~~

La svalutazione dei titoli che al 31.12.2005 risultavano avere un valore di mercato inferiore a quello di acquisto, ammonta a 0,556 mln, con uno scostamento negativo rispetto al 2004 di 0,554 mln; e ciò in dipendenza anche della maggiore liquidità investita in titoli.

L'avanzo di gestione si attesta a 4,108 mln, con un incremento rispetto al precedente consuntivo di 0,817 mln.

Il predetto avanzo confluisce nel fondo di riserva, costituito in forza dell'art. 33 del Regolamento della Gestione Separata, il cui ammontare complessivo, quindi, è pari a 16,633 mln.

Avv. Arsenio Tortora



**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
AL BILANCIO CONSUNTIVO 2005 DELL'INPGI  
GESTIONE PREVIDENZIALE SEPARATA ex D.Lgs. 103/96**

Il Conto consuntivo 2005 della Gestione Previdenziale Separata è stato redatto secondo gli schemi già utilizzati nei precedenti bilanci consuntivi.

L'elaborato in esame, oltre a presentare la Nota Integrativa prevista dall'art. 2427 del codice civile, contiene il conto economico predisposto secondo le indicazioni formulate dal Ministero del Tesoro - RGS con nota n° 212595 del 18 novembre 1997, ed è stato sottoposto a revisione e certificazione ai sensi dell'art. 2 comma 3 del d.lgs. n° 509/94, da parte della Società PricewaterhouseCoopers, che è in possesso dei requisiti per l'iscrizione al registro di cui all'art. 1 del D.Lgs. n° 88/92 e alla quale è stato rinnovato l'incarico per il triennio 2003/2005.

Il presente bilancio è stato redatto, come già i precedenti, tenendo conto delle disposizioni dei Ministeri Vigilanti in riferimento al criterio di contabilizzazione dei contributi obbligatori, ovvero considerando quali contributi "di competenza dell'anno" quelli riferiti ai redditi *conseguiti* dagli iscritti nell'anno di riferimento del bilancio e non quelli *denunciati* nell'anno stesso.

Ciò, ovviamente, ha comportato l'elaborazione di una stima per i suddetti contributi in quanto, al momento della redazione del bilancio, le relative comunicazioni reddituali non possono essere materialmente già pervenute.

Passando all'esame del bilancio si evidenzia subito il positivo risultato economico conseguito nell'anno pari a 4,108 milioni di euro, contro il risultato dell'anno precedente pari a 3,291 milioni, con un aumento di 0,817 milioni di euro.

Tale aumento è dovuto principalmente ai seguenti fattori:

- maggiori oneri derivanti dal costo della Capitalizzazione di cui all'art. 13 del Regolamento;
- miglioramento della gestione patrimoniale per effetto dei risultati positivi ottenuti dagli investitori istituzionali

### **CONTO ECONOMICO**

La tabella di seguito esposta evidenzia le risultanze dell'anno confrontate con quelle dell'esercizio precedente:

|                                                                  | 2004             | 2005             | Differenze     |
|------------------------------------------------------------------|------------------|------------------|----------------|
| <b>GESTIONE PREVIDENZIALE</b>                                    |                  |                  |                |
| PROVENTI                                                         | 22.661.941       | 24.055.245       | 1.393.304      |
| ONERI                                                            | 17.075.521       | 18.590.578       | 1.515.057      |
| RISULTATO GEST.PREVIDENZIALE                                     | 5.586.420        | 5.464.667        | -121.753       |
| <b>ONERI DELLA CAPITALIZZAZIONE</b>                              | 3.240.531        | 4.220.420        | 979.889        |
| <b>GESTIONE PATRIMONIALE</b>                                     |                  |                  |                |
| PROVENTI                                                         | 3.052.550        | 6.892.902        | 3.840.352      |
| ONERI                                                            | 600.874          | 1.897.012        | 1.296.138      |
| RISULTATO GEST.PATRIMONIALE                                      | 2.451.676        | 4.995.890        | 2.544.214      |
| <b>COSTI DI STRUTTURA</b>                                        | 1.501.149        | 1.529.961        | 28.812         |
| <b>ALTRI PROVENTI ED ONERI</b>                                   | 30               | 1.223            | 1.193          |
| <b>COMPONENTI STRAORDINARI,<br/>SVALUTAZIONI E RIVALUTAZIONI</b> | -5.335           | -603.331         | -597.996       |
| <b>AVANZO ECONOMICO</b>                                          | <b>3.291.111</b> | <b>4.108.068</b> | <b>816.957</b> |

### Gestione previdenziale ed assistenziale

La gestione previdenziale chiude con un risultato positivo di 5,465 milioni di euro, inferiore di 0,122 milioni rispetto al 2004. La diminuzione è conseguenza diretta del maggior accantonamento, di pari importo, al fondo indennità di maternità.

#### **PROVENTI:**

Si evidenzia un incremento dei proventi della gestione previdenziale di 1,393 milioni di euro pari al 6,15% così rappresentato:

I contributi obbligatori si incrementano rispetto al 2004 di 2,001 milioni visto che, nel corso del 2005, il trend degli iscritti ha continuato ad avere una crescita costante.

Tale contributi sono suddivisi in: contributi “dell’anno” e dai contributi “anni precedenti”.

Le sanzioni ed interessi, invece, sono pari a 0,820 milioni presentando, rispetto all’esercizio precedente, minori ricavi per 0,608 milioni.

Tale categoria, in particolare, risulta composta per 0,066 milioni dagli interessi di rateizzazione sulle posizioni creditorie e per 0,754 milioni dalle sanzioni ed interessi di mora.

#### **ONERI:**

Gli oneri della gestione previdenziale (esclusa la capitalizzazione), sono pari a 18,591 milioni di euro con un incremento, rispetto al 2004, di 1,515 milioni dovuto, principalmente, all’aumento degli oneri relativi agli accantonamenti della contribuzione soggettiva.

Tale categoria comprende oltre all'indennità di maternità, che presenta una spesa complessiva di 0,420 milioni (- 0,030 milioni rispetto al 2004), gli oneri per pensioni I.V.S. erogate nell'anno pari a 0,175 milioni (+ 0,060 milioni rispetto al 2004) e gli oneri per future prestazioni che ammontano complessivamente a 17,996 milioni (+1,485 milioni rispetto al 2004) e si riferiscono, in particolare, all'accantonamento al fondo per future pensioni per 17,812 milioni (+1,365 milioni rispetto al 2004) e all'accantonamento al fondo per indennità di maternità per 0,184 milioni (+ 0,120 milioni rispetto al 2004).

Gli oneri per la capitalizzazione ammontano a 4,220 milioni di euro (+0,980 milioni rispetto al 2004). Tale aumento è conseguenza della costante crescita del montante contributivo da rivalutare.

La capitalizzazione è stata così determinata: al montante contributivo alla data del 31/12/2004 (Euro 106.880.973) è stato applicato il coefficiente di rivalutazione del PIL, pari a 4,0506%, con un onere pari ad Euro 4.329.321, al quale vanno aggiunti l'importo di Euro 13.507.868 relativo alla rideterminazione dei montanti del periodo 1996/2003 e dedotti gli importi relativi alle capitalizzazioni provenienti dai bilanci consuntivi 1999-2004 pari ad Euro 13.616.769. L'importo della rivalutazione ammonta quindi ad Euro 4.220.420.

Si evidenzia infine che l'onere della Capitalizzazione trova totale copertura nel risultato netto (al netto della svalutazione, pari a 0,556 milioni) della gestione patrimoniale pari a 4,440 milioni.

### **Gestione patrimoniale**

La gestione patrimoniale si riferisce, sia alla gestione del patrimonio mobiliare che alla concessione di prestiti agli iscritti. La parte più rilevante riguarda sicuramente l'attività mobiliare. Tale gestione presenta un risultato positivo pari a 4,996 milioni di euro (+2,544 milioni rispetto al 2004).

I proventi della gestione patrimoniale ammontano a 6,893 milioni e si riferiscono principalmente, agli investimenti mobiliari che, nel corso del 2005, hanno raggiunto una giacenza media di 89,647 milioni. Detti investimenti hanno determinato un rendimento netto del 5,36%.

I prestiti erogati nel corso del 2005 sono pari a 0,165 milioni (40 prestiti contro i 34 del 2004) e gli interessi attivi su prestiti aumentano di 0,003 milioni rispetto all'anno precedente.

Gli oneri della gestione patrimoniale riguardano soprattutto perdite sui titoli dell'attivo circolante (0,848 milioni) spese e commissioni ai gestori (0,124 milioni) e imposte da risparmio gestito (0,791 milioni) ed ammontano complessivamente a 1,897 milioni di euro.

### **Costi di Struttura**

I costi di struttura dell'esercizio 2005 sono pari a 1,530 milioni di euro con un lieve aumento rispetto all'esercizio precedente (+2%).

Tale aumento è da attribuire principalmente:

- al riaddebito dei costi indiretti della Gestione Principale (+0,169 milioni)
- al costo del personale (+11,05%)

- alle spese relative all'acquisto di beni e servizi
- ad oneri finanziari

Si fa presente che l'avanzo di gestione dell'esercizio, pari a 4,108 milioni di euro, viene interamente destinato alla riserva di cui all'art. 33 del regolamento secondo la seguente ripartizione:

| <b>DESTINAZIONE AVANZO DI GESTIONE A RISERVA ART.33</b>          |                  |
|------------------------------------------------------------------|------------------|
| <i>DIFF.TRA RISULTATO GEST.PATRIMONIALE E CAPITALIZZ.ART.13</i>  | <b>219.517</b>   |
| <i>DIFFERENZA TRA CONTRIBUTI INTEGRATIVI E SPESE DI GESTIONE</i> | <b>3.058.481</b> |
| <i>ALTRI PROVENTI</i>                                            | <b>830.070</b>   |
| <b>AVANZO BILANCIO CONSUNTIVO 2005</b>                           | <b>4.108.068</b> |

### **STATO PATRIMONIALE**

Il conto patrimoniale della Gestione Separata, è così composto:

| <b>STATO PATRIMONIALE</b>    | <b>2004</b>        | <b>2005</b>        | <b>Differenze</b> |
|------------------------------|--------------------|--------------------|-------------------|
| <b>ATTIVO</b>                |                    |                    |                   |
| <i>IMMOBILIZZAZIONI</i>      | 2.964.772          | 3.010.180          | 45.408            |
| <i>ATTIVO CIRCOLANTE</i>     | 121.941.761        | 148.256.466        | 26.314.705        |
| <i>RATEI E RISCONTI</i>      | 55.559             | 1.049.248          | 993.689           |
| <b>TOTALE ATTIVO</b>         | <b>124.962.092</b> | <b>152.316.159</b> | <b>27.354.067</b> |
| <b>PASSIVO</b>               |                    |                    |                   |
| <i>PATRIMONIO NETTO</i>      | 12.524.605         | 16.632.674         | 4.108.069         |
| <i>FONDI RISCHI ED ONERI</i> | 110.776.738        | 132.993.143        | 22.216.405        |
| <i>TFR</i>                   | 206.175            | 220.441            | 14.236            |
| <i>DEBITI</i>                | 1.449.199          | 2.464.558          | 1.015.359         |
| <i>RATEI E RISCONTI</i>      | 5.374              | 5.374              | 0                 |
| <b>TOTALE PASSIVO</b>        | <b>124.962.092</b> | <b>152.316.159</b> | <b>27.354.067</b> |

Lo sviluppo della Gestione Patrimoniale trova riscontro nell'incremento dell'attivo patrimoniale che, come si evince dalla tabella suesposta, è passato da 124,962 milioni di euro a 152,316 milioni. L'aumento è dovuto all'incremento dell'attivo circolante derivante dall'accertamento dei contributi.

Il portafoglio titoli risulta pari a 103,02 milioni di euro, di cui 2,728 milioni inclusi nelle immobilizzazioni e relativo al costo di acquisto di obbligazioni a medio/lungo termine a reddito fisso e 100,292 milioni nell'attivo circolante. Rispetto all'esercizio precedente si rileva un incremento di 53,069 milioni. Il rendimento netto dell'anno (comprensivo delle plusvalenze implicite) è risultato pari all'8,49%.

Si segnala inoltre il notevole incremento dei ratei attivi dovuto, come specificato nella nota integrativa, all'impatto degli interessi attivi relativi ai titoli in portafoglio di competenza dell'esercizio che saranno accreditati nel corso dell'esercizio 2006.

Relativamente al patrimonio netto si rinvia a quanto descritto riguardo la destinazione dell'avanzo di gestione mentre si evidenzia, nell'ambito del passivo, il fondo per future pensioni pari ad 131,514 milioni di euro alimentato dagli accantonamenti dei contributi soggettivi ed aggiuntivi accertati nell'anno (17,812 milioni) nonché dalla capitalizzazione di cui all'art. 13 del Regolamento (4,220 milioni) e dal fondo per indennità di maternità pari ad 1,479 milioni di euro.

Sempre nell'ambito del passivo si evidenzia la voce "contributi da ripartire" pari a 0,321 milioni, relativa a somme affluite alla Gestione e che, per motivi vari, non sono state ancora imputate alla data di chiusura di bilancio alle relative posizioni contributive.

Si evidenzia, inoltre, che è stata data attuazione al piano d'impiego dei fondi stabilito per 25,400 milioni di euro cui 25,200 milioni in investimenti mobiliari, 0.200 milioni nella concessione di prestiti agli iscritti.

Tenuto conto di quanto sopra descritto si esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo 2005 della Gestione Separata dell'INPGI.

Il Collegio Sindacale

Stefania Cresti, Presidente

Michele Romano

Virgilio Povia

Adriano Velli

Riccardo Sabbatini

Guido Bossa

Attilio Raimondi



PricewaterhouseCoopers SpA

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2  
DEL DLGS 30 GIUGNO 1994, N° 509**

Al Consiglio Generale  
dell'Istituto Nazionale di Previdenza  
dei Giornalisti Italiani "Giovanni Amendola"

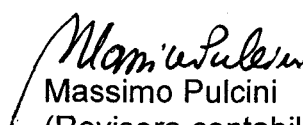
- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo della Gestione Separata relativa alla previdenza dei giornalisti che svolgono lavoro autonomo (di seguito "gestione separata") dell'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani "Giovanni Amendola" (di seguito "INPGI") chiuso al 31 dicembre 2005, predisposto secondo lo schema raccomandato dai Ministeri Vigilanti, limitatamente allo Stato patrimoniale, al Conto economico ed alla relativa nota integrativa ("bilancio") contenuti nel suddetto bilancio consuntivo. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori dell'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani "Giovanni Amendola". E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato svolto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle specifiche norme di legge del settore (in particolare al DLgs 103/96 istitutivo delle forme di tutela pensionistica dei liberi professionisti e per gli schemi di bilancio alle norme del Codice Civile, adattate dall'INPGI per tenere conto della specifica operatività). Per quant'altro applicabile abbiamo fatto riferimento ai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri nei limiti consentiti dalla fattispecie. La revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 20 maggio 2005.

- 3 A nostro giudizio, il sopra menzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della gestione separata dell'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani "Giovanni Amendola" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, in conformità alle specifiche norme di legge del settore e alle prassi sopra richiamate e per quant'altro applicabile ai principi contabili di riferimento.
- 4 Si richiama la circostanza che il patrimonio della gestione separata, in conformità alle disposizioni legislative, statutarie e regolamentari costituisce un'entità distinta rispetto a quello della gestione invalidità, vecchiaia e superstiti (IVS), pur essendo l'Istituto un'unica entità giuridica. L'INPGI ha redatto due distinti bilanci (uno per ciascuna delle gestioni) ed anche il bilancio consuntivo della gestione IVS al 31 dicembre 2005 è stato da noi esaminato e lo stesso, con la relativa relazione della società di revisione, è presentato unitamente al bilancio della gestione separata.

Roma, 24 maggio 2006

PricewaterhouseCoopers SpA

  
Massimo Pulcini  
(Revisore contabile)

## **NOTA INTEGRATIVA**

### **STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO**

Il nostro Istituto redige il bilancio consuntivo della Gestione Previdenziale Separata per i giornalisti professionisti, praticanti e pubblicisti che svolgono attività di lavoro autonomo ex D.Lgs. 10 febbraio 1996, n° 103.

Prima di entrare nei dettagli giova ricordare che nel presente bilancio, come già nei precedenti, il criterio di contabilizzazione dei contributi considera “contributi di competenza dell'anno” quelli riferiti ai redditi conseguiti dagli iscritti ***nell'anno di riferimento del bilancio stesso***.

Tale criterio di accertamento dei contributi è in ottemperanza alle disposizioni del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, predisposte d'intesa con il Ministero del Tesoro.

E' ovvio quindi, che ciò comporti una “stima” dei contributi dell'anno da imputare a conto economico in quanto, per i motivi sopra enunciati, le denunce relative all'anno di riferimento del bilancio perverranno solo nell'anno seguente. Al momento dell'effettiva acquisizione delle denunce si opereranno i relativi conguagli positivi o negativi.

Come ulteriore conseguenza di tale criterio di impostazione del bilancio, i contributi effettivamente accertati nell'anno solare di riferimento, a seguito della contabilizzazione delle denunce, saranno considerati come contributi di “anni precedenti” solo per la differenza rispetto alla stima.

Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2005 è stato redatto seguendo i criteri fissati dalla normativa civilistica, senza alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente, rappresentando in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Gestione ed il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio si sono seguiti i principi di redazione di cui all'articolo 2423-bis del codice civile, ossia:

- principio della continuità di gestione
- principio della costanza di applicazione nel tempo dei criteri di valutazione
- principio della competenza economica
- principio della valutazione separata delle voci.

Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico sono stati mutuati da quelli previsti dal codice civile ed adattati, per quanto necessario e possibile, alle esigenze informative e contabili legate sia all'attività di previdenza ed assistenza dell'Istituto sia a quella di controllo svolta dalle Autorità Vigilanti.

Relativamente allo **Stato Patrimoniale**, lo schema adottato tiene conto della specifica natura della Gestione nonché delle esigenze di controllo delle Autorità Vigilanti. Lo schema è, come si usa nella terminologia contabile, "a sezioni contrapposte", ovvero con la separazione delle attività e delle passività e del patrimonio netto.

**Le voci dell'Attivo sono le seguenti:**

- Immobilizzazioni
  - Immateriali
  - Materiali
  - Finanziarie
- Attivo Circolante
  - Rimanenze
  - Crediti
  - Attività finanziarie
  - Disponibilità liquide
- Ratei e risconti.

**Le voci del Passivo sono invece :**

- Patrimonio netto
- Fondi per rischi ed oneri
- Trattamento di fine rapporto
- Debiti
- Ratei e risconti.

Il **Conto Economico** in oggetto è stato elaborato secondo la forma cosiddetta "scalare" che ha la caratteristica di porre immediatamente a confronto costi e ricavi dell'esercizio, suddivisi per gestione, evidenziandone i risultati economici.

In particolare, il conto economico evidenzia le risultanze delle due gestioni tipiche dell'Istituto, ovvero:

- la gestione previdenziale ed assistenziale
- la gestione patrimoniale.

L'avanzo economico globale è determinato dalla sommatoria dei risultati delle due gestioni, dalla quale vengono sottratti tutti quei componenti negativi (costi) cosiddetti "di struttura" che per loro natura non sono addebitabili direttamente alle gestioni citate, oltre a oneri e proventi di natura residuale e di natura non ricorrente.

In sintesi lo schema di conto economico adottato è il seguente:

## **GESTIONE PREVIDENZIALE**

### **Proventi**

1. Contributi obbligatori
2. Sanzioni ed interessi

### **Oneri**

1. Prestazioni obbligatorie
2. Oneri per future prestazioni
3. Altre uscite gestione previdenziale

**Proventi – Oneri = Risultato gestione previdenziale ed assistenziale (A)**

## **ONERI DELLA CAPITALIZZAZIONE**

### **Oneri**

1. Prestazioni obbligatorie

**Totale della Capitalizzazione (B)**

## **GESTIONE PATRIMONIALE**

### **Proventi**

1. Proventi su prestiti
2. Proventi finanziari

### **Oneri**

1. Oneri sulla concessione di prestiti
2. Oneri del portafoglio titoli
3. Oneri tributari

**Proventi - Oneri = Risultato gestione patrimoniale (C)**

## **COSTI DI STRUTTURA**

1. Spese organi dell'ente
2. Costi del personale
3. Spese per acquisto di beni e servizi
4. Riaddebito costi indiretti da Inpgi
5. Oneri finanziari
6. Ammortamenti
7. Altri costi

**Totale costi di struttura (D)**

## **ALTRI PROVENTI ED ONERI**

**Differenza tra altri proventi ed oneri (E)****COMPONENTI STRAORDINARI, SVALUTAZIONI E RIVALUTAZIONI****Saldo componenti straordinari, svalutazioni e rivalutazioni (F)****Avanzo di gestione (A-B+C-D+E+F)**

Oltre allo schema “scalare” sopra indicato, allegato al presente Bilancio consuntivo, è stato inserito il conto economico secondo le indicazioni formulate dalla Ragioneria Generale dello Stato con nota n° 212595 indirizzata ai Rappresentanti del Tesoro dei Collegi sindacali, nonché un conto economico redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 127/91 opportunamente adattato nella descrizione delle voci alle caratteristiche della gestione previdenziale.

Con riferimento agli obblighi previsti dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196 “codice in materia di protezione dei dati personali” ed in particolare all’articolo 26 dell’allegato B “Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza”, si informa che l’Ente ha provveduto ad aggiornare, alla luce di quanto disposto dal succitato Decreto Legislativo, il documento programmatico sulla sicurezza, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 7 dicembre 2004, mediante relazione del Direttore dei Sistemi Informativi datata 31/03/2006, conservata agli atti.

**CRITERI DI VALUTAZIONE****IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI****SOFTWARE**

La voce è iscritta al costo d’acquisto comprensivo degli oneri accessori; è ammortizzata in modo diretto in un periodo di cinque anni a quote costanti (pari al 20%). E’ rappresentata dagli oneri sostenuti per l’acquisto dei diritti d’uso dei software.

**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Sono iscritte al costo e ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità d'utilizzazione. Le aliquote d'ammortamento applicate alle varie categorie di beni sono le seguenti:

|                      |     |
|----------------------|-----|
| - mobili ed arredi   | 12% |
| - macchine d'ufficio | 20% |

**IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE****CREDITI PER CONCESSIONE DI PRESTITI**

I crediti in bilancio sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

La voce è pari all'importo delle residue quote capitali a scadere al 31/12/2005. Le rate scadute da incassare sono riportate tra i crediti dell'attivo circolante.

**TITOLI IMMOBILIZZATI**

Sono iscritte al costo di acquisto e sono costituite da obbligazioni a reddito fisso scadenti nell'anno 2009.

Gli interessi attivi in corso di maturazione sono riportati tra i Ratei attivi.

**ATTIVO CIRCOLANTE****CREDITI VERSO ISCRITTI**

Tali crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo degli stessi.

**TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE**

Il portafoglio titoli dell'attivo circolante, rappresentato da due gestioni patrimoniali e fondi comuni di investimento, è costituito da titoli detenuti per esigenze di impiego di tesoreria.

Essi sono valutati al minore tra il costo medio ponderato ed il valore di mercato alla chiusura dell'esercizio. Lo stesso criterio del costo medio ponderato, è stato adottato nelle operazioni di vendita effettuate durante l'esercizio.

Gli interessi attivi in corso di maturazione sono riportati tra i Ratei attivi.

### **RATEI E RISCONTI**

I ratei ed i risconti sono rilevati contabilmente secondo il principio della competenza economica e temporale.

### **PATRIMONIO NETTO**

Il Patrimonio netto è costituito dal Fondo di Riserva di cui all'art. 33 del Regolamento e dall'Avanzo di gestione.

### **FONDO PER RISCHI ED ONERI**

Tale voce include il Fondo per future pensioni determinatosi dall'accantonamento integrale dell'importo corrispondente al gettito contributivo relativo al contributo soggettivo ed aggiuntivo contabilizzato nell'anno; esso costituisce la riserva tecnica della Gestione Separata necessaria a fronteggiare le future prestazioni pensionistiche determinate in base a criteri di contribuzione.

Include, inoltre, il Fondo indennità di maternità determinatosi attraverso l'accantonamento della differenza tra l'importo contributivo accertato e il relativo costo dell'anno.

### **TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DIPENDENTI**

Il fondo espone la passività maturata alla data di chiusura esercizio, in conformità alla legislazione vigente ed al contratto collettivo di lavoro.

### **DEBITI**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

### **CONTI D'ORDINE**

I conti d'ordine si riferiscono agli importi dei prestiti da erogare, la cui domanda è pervenuta nell'esercizio.

**INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE****ATTIVO*****Immobilizzazioni immateriali:***

(valori all'unità di euro)

| descrizione        | situazione al<br>31/12/2004 | incrementi | ammortam.    | situazione al<br>31/12/2005 |
|--------------------|-----------------------------|------------|--------------|-----------------------------|
| Programmi software | 3.948                       | 1          | 2.878        | 1.071                       |
| <b>Totale</b>      | <b>3.948</b>                | <b>1</b>   | <b>2.878</b> | <b>1.071</b>                |

Il valore della voce "Programmi software" al 31/12/2005 è dato dalla differenza tra il costo storico, pari ad Euro 16.232 e gli ammortamenti cumulati alla stessa data, pari ad Euro 15.161.

***Immobilizzazioni materiali:***

Si riporta di seguito la movimentazione del valore lordo intervenuta nel corso del 2005.

(valori all'unità di euro)

| descrizione        | situazione al<br>31/12/2004 | incrementi    | decrementi   | situazione al<br>31/12/2005 |
|--------------------|-----------------------------|---------------|--------------|-----------------------------|
| Mobili arredi      | 24.550                      | 2.498         | 124          | 26.924                      |
| Macchine d'ufficio | 36.435                      | 18.244        | 7.138        | 47.541                      |
| <b>Totale</b>      | <b>60.985</b>               | <b>20.742</b> | <b>7.262</b> | <b>74.465</b>               |

Relativamente ai decrementi effettuati nell'anno, e' opportuno evidenziare che nell'esercizio in esame, nel dare corso ad un processo di rivisitazione del sistema informatico della gestione dei cespiti, si è provveduto ad effettuare una ricognizione analitica volta al riallineamento tra la consistenza fisica e contabile.